

1

# Dalla Svizzera in bici, una festa in azienda

Un gruppo di Prema in Canavese, per conoscere i colleghi del partner Arca e fare beneficenza

## ► BOLLENGO

In bicicletta da Oftringen, in Svizzera, fino al Canavese, in Arca. Un viaggio particolare per 11 lavoratori di Prema e tre di Arca, con i titolari della società, Marco e Natalie Steinmann, attraverso pedalate, tappe, la fatica del Gran San Bernardo, la condivisione della fatica e della gioia. È un modo curioso quello che ha spinto Prema a festeggiare i suoi primi 40 anni di attività.

Marco Steinmann è l'amministratore delegato di Prema, fondata dal nonno di sua moglie Natalie, appunto 40 anni fa: «Ci siamo chiesti che cosa avremmo potuto fare per i nostri 40 anni di attività. Pensavamo a un momento di festa, certo, ma anche a qualcosa che potesse avere un valore per tutti noi», racconta in un ottimo italiano. Marco Steinmann ha infatti studiato anche all'università La Sapienza di Roma. Continua: «La nostra azienda si occupa di macchine che gestiscono e contano il denaro e conosciamo bene i prodotti di Arca (prima Cts Cash pro, ndr) da 16 anni. Noi siamo venuti più volte qui, ma molti dei nostri collaboratori no e conoscono i colleghi italiani sono telefonicamente». Metti, poi, che Marco Steinmann adora (da sempre) andare in bicicletta («Ho praticato ciclismo fino ai 17 anni, categoria juniores, poi ho continuato, ma è diventato un passatempo») ed è nata l'idea: «Ho pensato, quindi, che avremmo potuto festeggiare il compleanno di Prema con un viaggio in bicicletta fino ad Arca. Ho scritto a Mort O'Sullivan, amministratore delegato di Arca, che ne è stato entusiasta». Da quel momento (quasi un anno fa) è cominciata l'organizzazione del viaggio: «L'idea è piaciuta ai nostri collaboratori. C'è chi si è com-

prato una bicicletta apposta per venire qui». Arca ha dato il suo contributo in più: tre lavoratori appassionati di bicicletta hanno raggiunto Oftringen e hanno pedalato quattro giorni per rientrare in Canavese e poi si è occupato di accoglienza.

L'arrivo, lunedì 6 settembre, è stato nello stabilimento Arca di Bollengo. Un momento di festa e condivisione: «Sono molto contento - ha aggiunto Steinmann -. Con noi ha viaggiato un pulmino per ogni evenienza, ma non lo ha utilizzato nessuno. È stato un gruppo bellissimo, dove i più allenati hanno tenuto il ritmo giusto per aspettare quelli che lo erano di meno e dove c'è sempre stato un clima di amicizia profonda».

L'idea di Marco Steinmann è piaciuta all'ad di Arca perché, in concreto, rientra nella politica interna aziendale, che punta a promuovere la cultura del gruppo e del confronto e conoscenza tra le persone. Arca ha sede nella Carolina del nord, negli Stati Uniti. A fine 2014, ha acquisito il gruppo Cts, con stabilimenti a Ivrea e Bollengo (e 250 addetti) e, recentemente, ha inglobato altre tre realtà dell'Eporediese, già fornitrici (80 addetti) e rappresenta l'investimento più interessante sul territorio negli ultimi anni.

Il viaggio in bicicletta dei lavoratori Prema, tra l'altro, era legato a un'iniziativa benefica, a favore della costruzione di strutture per l'acqua a beneficio della popolazione del Kanyama, una delle aree più povere dello Zambia. Arca, da parte sua, sostiene Ivrea Soccorso, avendo contribuito in modo significativo all'acquisto di un'ambulanza attrezzata e ora promuovendo l'attività dell'associazione, del circuito Anpas, per progetti a sostegno delle popolazioni colpite del terremoto del 24 agosto. (ri.co.)



Ciclisti all'arrivo nel cortile della sede Arca



Marco e Natalie Steinmann con una macchina destinata a Prema